

PARERE

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SULLO SCHEMA DI RENDICONTO DEL CONSIGLIO

DELLA REGIONE AUTONOMA

TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

L'Organo di revisione
Fabio Michelone
Anna Rita Balzani
Oronzo Antonio Schirizzi

INTRODUZIONE

I sottoscritti Fabio Michelone, Anna Rita Balzani e Oronzo Antonio Schirizzi, revisori nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 3 del 29 gennaio 2020 a far data dal 1° gennaio 2020;

- ricevuto in data 29 maggio 2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato dall'Ufficio di presidenza in data 28 maggio 2020 con deliberazione n. 29, completo degli allegati obbligatori e dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi contabili generali applicati e, in particolare:

1. gestione delle entrate;
2. riepilogo generale delle entrate;
3. prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
4. accertamenti assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2020 e seguenti;
5. elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
6. rendiconto di tesoreria - gestione delle entrate;
7. gestione delle spese;
8. riepilogo generale delle spese per missione;
9. riepilogo generale delle spese;
10. impegni assunti nel 2019 e negli esercizi precedenti imputati all'anno 2020 e seguenti;
11. funzioni delegate dalla Regione;
12. utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
13. riepilogo spese per titoli e macro aggregati - impegni;
14. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
15. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in competenza;
16. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in conto residui;
17. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale - impegni;
18. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale - pagamenti;
19. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale - pagamenti in conto residui;

20. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;
 21. prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi in conto terzi e partite di giro;
 22. elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
 23. rendiconto di tesoreria - gestione delle spese;
 24. composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato,
 25. quadro generale riassuntivo;
 26. verifica degli equilibri;
 27. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 28. rendiconto del tesoriere - quadro riassuntivo della gestione di cassa;
 29. tesoreria: conti giudiziali e rendiconti del tesoriere;
 30. conto giudiziale dell'economista;
 31. stato patrimoniale e conto economico attivo e passivo;
 32. piano degli indicatori;
 33. prospetto dell'indice di tempestività dei pagamenti;
 34. relazione;
 35. prospetto fondo crediti dubbia esigibilità;
 36. prospetto dei costi per missione;
 37. elenco residui attivi e passivi;
- vista la delibera 4 settembre 2018 n. 51/18, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021;
 - vista la legge regionale di contabilità n. 3/2009 e s.m.;
 - visto il regolamento di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31/07/2018 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- l'ente ha applicato per la prima volta le disposizioni statali afferenti l'armonizzazione dei bilanci (D. Lgs 118/2011) nell'anno 2016. Mentre la contabilità economica patrimoniale da affiancare alla contabilità finanziaria è stata introdotta con effetto dal 1° gennaio 2017;
- il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 118/2011;
- la Regione ha istituito il Collegio dei revisori a decorrere dall'esercizio 2017;
- l'art. 72 del D. Lgs 118/2011 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione svolga la funzione di vigilanza anche sul Consiglio regionale;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha esaminato, in occasione delle prime verifiche effettuate nel 2020, un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa rilevando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 21 del 14 aprile 2020;
- il presente parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da carte di lavoro con la collaborazione telefonica con il Dirigente Finanziario del Consiglio regionale. Tutto ciò non attestato nel presente parere, farà parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 615 reversali e n. 2032 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi sulla base delle liquidazioni firmate da parte del segretario generale e sono regolarmente estinti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				38.481.221,68
Riscossioni	(+)	321.484,35	85.139.001,15	85.460.485,50
Pagamenti	(-)	1.839.359,23	76.357.214,18	78.196.573,41
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	(=)			45.745.133,77

Quadro generale riassuntivo

Il rendiconto 2019 si compendia nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo cassa inizio esercizio		38.481.221,68	Disavanzo di amministrazione	-	-
Utilizzo avanzo amministrazione	7.563.000,00	-			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	294.508,22		Titolo 1 - Spese correnti	68.968.928,39	69.127.052,58
Fondo pluriennale vincolato per spese c. capitale	-		Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	273.801,67	-
Fondo pluriennale vincolato per incr. Attiv. Fin.	-		Titolo 2 - Spese in conto capitale	38.140,45	55.220,45
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.380.177,00	28.380.177,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanz.	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	47.810.651,19	47.934.697,37	Fondo pluriennale vincolato per attività fin.	-	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-	Totale spese finali	69.280.870,51	69.182.273,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	-	-	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.971.739,29	9.014.300,38
Totale entrate finali	76.190.828,19	76.314.874,37	Totale spese dell'esercizio	78.252.609,80	78.196.573,41
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.971.739,29	9.145.611,13	Totale complessivo spese	78.252.609,80	78.196.573,41
Totale entrate dell'esercizio	85.162.567,48	85.460.485,50	Avanzo di competenza / fondo di cassa	14.767.465,90	45.745.133,70
Totale complessivo entrate	93.020.075,70	123.941.707,18	Totale a pareggio	93.020.075,70	123.941.707,11

Risultato della gestione

Il risultato della gestione di competenza è in avanzo per un importo pari a 14,8 milioni di euro, come risulta dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	93.020.075,70
Totale impegni di competenza	-78.252.609,80
Avanzo di competenza	14.767.465,90

Equilibri di Bilancio

Gli equilibri di bilancio con la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019 sono qui di seguito riportati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	294.508,22
Entrate titoli 1-2-3	(+)	76.190.828,19
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	68.968.928,39
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	273.801,67
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		7.242.606,35
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.500.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.472.814,93
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		- 1.730.208,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.499.424,87
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.769.216,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	38.140,45
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale	-	38.140,45
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-	38.140,45
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	-	38.140,45
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		7.204.465,90
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		-1.768.349,03
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		1.731.075,84
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		7.242.606,35
- Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
- Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	3.500.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-3.499.424,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.472.814,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.769.216,29

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è pari ad euro 44.179.602,55, come risulta dai seguenti elementi:

	Gestione		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			38.481.221,68
Riscossioni	(+)	321.484,35	85.139.001,15
Pagamenti	(-)	1.839.359,23	76.357.214,18
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)		45.745.133,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)		45.745.133,77
Residui attivi	(+)	306.298,07	23.566,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0
Residui passivi	(-)	0,00	1.621.593,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		273.801,67
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2019 (A)	(=)		44.179.602,55

La parte accantonata e la parte vincolata al 31/12/2019 risultano così composte:

Parte accantonata	
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.500.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	40.767,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	10.540.767,49
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.319.912,89
Vincoli derivanti da finanziamenti	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata (C)	16.319.912,89
Totale destinata agli investimenti (D)	0
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	17.318.922,17

ANALISI DELLA GESTIONE

Entrate

Le risorse finanziarie di cui dispone il Consiglio regionale sono composte da entrate per trasferimenti correnti da altre amministrazioni, entrate extratributarie, entrate da riduzioni di attività finanziarie e entrate per contabilità speciali.

Le entrate complessive in conto competenza sono pari ad euro 85.162.567,48 di cui trasferimenti correnti per euro 28.380.177,00, entrate extratributarie per euro 47.810.651,19 ed entrate per contabilità speciali pari ad euro 8.971.739,29.

Le entrate per trasferimenti da altre amministrazioni derivano da trasferimenti provenienti dalla Regione di euro 28.380.177,00 previsti dalla delibera di Giunta regionale n. 57 del 17 aprile 2019, per il fabbisogno di spesa del Consiglio regionale.

Le entrate extratributarie pari ad euro 47.810.651,19 derivano per la maggior parte dalle quote di disinvestimento dai fondi di gestione del Consiglio regionale per il trasferimento alla Regione dell'importo di euro 40.000.000,00 come previsto dalla legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2017.

Residui attivi

Al 31 dicembre 2016 i residui attivi ammontavano ad euro 12.241.907,46; dopo il riaccertamento ordinario e le variazioni/riscossioni, alla data del 31/12/2017 i residui attivi si erano ridotti ad euro 11.969,390,58 e ad euro 629.326,36 al 31 dicembre 2018. In seguito al riaccertamento ordinario, i residui attivi al 31/12/2019 risultano essere pari ad euro 329.864,40.

La gestione delle entrate di cassa

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2019 sono stati riscossi 85,4 milioni di euro, di cui 0,3 milioni in conto residui e 85,1 in conto competenza.

Spese

La spesa complessiva in conto competenza è pari ad euro 78.252.609,80 di cui fondo pluriennale vincolato per euro 273.801,67, spese in conto capitale pari ad euro 38.140,45 e per contabilità speciali pari ad euro 8.971.739,29.

Le spese correnti comprendono la quota di trasferimento alla Regione dell'importo complessivo di euro 40.000.000,00 come previsto dalla legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2017.

Residui passivi

Al 31 dicembre 2016 i residui passivi ammontavano a 13.830.320,91 euro; dopo le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2017 i residui passivi si erano ridotti ad euro 13.700.933,23 e ad euro 1.840,710,34 al 31 dicembre 2018. In seguito al riaccertamento ordinario, i residui passivi al 31/12/2019 risultano essere pari ad euro 1.621.593,95.

La gestione dei pagamenti

Sono stati effettuati pagamenti per 78,2 milioni, di cui 1,8 milioni in conto residui e 76,4 in conto competenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza impegnate nei 2019 ammontano ad euro 12.266,40. Il Collegio dei revisori, relativamente alle spese di rappresentanza, ribadisce la necessità di attenersi strettamente ai seguenti criteri:

- la stretta correlazione tra la spesa e le finalità istituzionali dell'ente;
- la necessità di proiezione all'esterno dell'ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;
- la rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- la dimostrazione del rapporto fra l'*utilitas* che l'ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno e la spesa erogata;
- la qualificazione del soggetto destinatario della spesa;
- la necessità per l'ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale.

VERIFICA CONGRUITÀ FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (di seguito FCDE) è stato effettuato applicando i principi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011. Il fondo crediti di dubbia esigibilità presente nel rendiconto 2019 è stato determinato, con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Le percentuali di accantonamento sono state determinate per tipologia di entrata e calcolate con il metodo della media semplice. Tali percentuali sono state quindi applicate ai residui attivi esistenti al 31/12/2019 relativi a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il dettaglio delle somme accantonate al Fondo crediti di dubbia esigibilità per tipologia è riportato nell'apposito allegato del Rendiconto.

Fondo rischi per contenzioso

Nel fondo rischi contenzioso non è stato accantonato nessun ulteriore importo nel rendiconto 2019 ed il fondo è stato mantenuto nell'importo pari ad euro 10.500.000,00, come risulta da stime interne.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 21 del 14 aprile 2020. I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sono i seguenti:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:

Residui attivi al 1/1/2019	629.326,36	
Incassati	-321.484,35	
Residui attivi eliminati	-1.543,94	
Residui attivi al 31/12/2019 (in c/residui)		306.298,07
Residui attivi al 31/12/2019 (in c/competenza)		<u>23.566,33</u>
Residui attivi al 31/12/2019 (totali)		329.864,40

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:

Residui passivi al 1/1/2019	1.840.710,34	
Pagati	-1.839.359,23	
Residui passivi eliminati	-1.351,11	
Residui passivi al 31/12/2019 (in c/residui)		0,00
Residui passivi al 31/12/2019 (in c/competenza)		<u>1.621.593,95</u>
Residui passivi al 31/12/2019 (totali)		1.621.593,95

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

Il Consiglio regionale provvede ad allegare al rendiconto 2019 l'indicatore dei propri tempi medi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti". L'indicatore di tempestività dei pagamenti corrisponde alla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una

transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e fa data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato per l'intero anno 2019 risulta essere pari a + 0,71 (allegato n. 33 al rendiconto).

Non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2019.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 4 aprile 2019 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione riferito al periodo 2019-2020-2021, legge n. 190 del 6 novembre 2012.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 sono pari ad euro 148.436,39.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire. I componenti positivi della gestione sono costituiti da proventi per trasferimenti e contributi per un importo di euro 22.907.362,07. Altri ricavi e proventi diversi, per l'importo di euro 47.807.082,08, sono relativi principalmente dall'importo del disinvestimento dal fondo di garanzia di euro 41.000.000,00, dall'utilizzo del credito Irpef per euro 5.467.987,08, dall'utilizzo del credito IRAP per euro 530.976,05 dalle restituzioni in contanti pari ad euro 4.827,85, dal rimborso personale comandato, dagli interessi sulla giacenza di cassa, introiti e rimborsi vari e gestione ratei e risconti.

I componenti negativi della gestione sono costituiti:

- dall'acquisto di beni di consumo pari ad euro 38.367,84, costi derivanti dall'acquisto di carta, cancelleria, carburante, materiale informatico, giornali, riviste, accessori per ufficio e altri materiali e beni di consumo;
- da prestazioni di servizi pari ad euro 10.716.458,07 costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Tale importo comprende i costi relativi alle indennità degli organi istituzionali dell'ente, le spese per la formazione obbligatoria, i compensi all'organo regionale di riesame dei bilanci e rendiconti, le spese per utenze, le spese per prestazioni professionali, le spese per accertamenti sanitari, le spese postali e le spese di gestione dei fondi;
- dall'utilizzo di beni di terzi, ossia dalla locazione di uffici e locali per euro 82.995,39;
- da interventi a favore dei gruppi e da spese per assegni vitalizi, trasferimenti alla Regione in riferimento alla legge regionale n. 1/2017 per euro 54.559.138,12;
- dalle spese per il personale del Consiglio regionale per euro 1.937.404,75, costi relativi alle spese per il personale dipendente quali retribuzioni, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente;
- dagli ammortamenti e svalutazioni pari ad euro 111.881,09, corrispondenti agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad euro 64.008,39, materiali pari ad euro 47.297,57 e da svalutazione dei crediti pari ad euro 575,13 e da oneri diversi di gestione per l'importo complessivo di euro 171.244,76. Quest'ultima categoria è costituita dal rimborso degli oneri per il personale comandato in Consiglio regionale nonché dagli oneri per la gestione dei rifiuti, dall'imposta di bollo, dalla tassa di registro premi di assicurazione.

Stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Lo stato patrimoniale attivo è costituito dalle immobilizzazioni, dall'attivo circolante e dai ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2019. Il totale dello stato patrimoniale attivo risulta pari ad euro 120.305.502,75. Lo stato patrimoniale passivo è costituito dal patrimonio netto, dai fondi rischi ed oneri, dai debiti e dai ratei e risconti al 31 dicembre 2019. Il totale dello stato patrimoniale passivo risulta pari ad euro 120.305.502,75.

Il patrimonio netto per euro 91.861.495,91 è costituito dal fondo di dotazione pari ad euro 78.545.292,26, dalle riserve da capitale per l'importo di euro 11.679.114,91, dall'importo pari ad euro 12.550.264,54 del risultato economico dell'esercizio precedente, dall'importo negativo relativo

al capitale pari ad euro 871.149,63, dal risultato positivo economico dell'esercizio pari ad euro 1.637.088,74.

Il fondo di dotazione pari ad euro 78.545.292,26 ha subito una consistente riduzione rispetto all'importo iscritto nello stato patrimoniale del rendiconto 2019 dovuto principalmente al disinvestimento dei Fondi per il trasferimento alla Regione dell'importo di euro 40.000.000,00 come previsto dalla legge regionale n. 1 del 17 febbraio 2017.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, evidenzia quanto segue:

- a) non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:
 - sulla base dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'ente, il Collegio raccomanda di improntare la gestione stessa a criteri di prudenza e di contenimento della spesa;
 - relativamente alla consistenza del fondo rischi per contenzioso, il Collegio raccomanda di effettuare un costante monitoraggio delle procedure giudiziarie in corso al fine di quantificare gli oneri che potrebbero risultare a carico dell'Ente a seguito di un'eventuale soccombenza in giudizio e di adeguare conseguentemente l'importo del fondo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 del Consiglio regionale del Trentino - Alto Adige.

Addì, 8 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

Dottor Fabio Michelone

(firmato digitalmente)

Dottor Anna Rita Balzani

(firmato digitalmente)

Dottor Oronzo Antonio Schirizzi

(firmato digitalmente)